INSERZIONI
In 4ª pagina centesimi 25 per linea o spazio di linea.
In 3ª pagina dopo la firma, L. 1.
Pagamento anticipato.
Centesimi 5 in tutta Italia.

GAZZETTA PIEMONTESE

Frangar non flectar.

ASSOCIAZIONI
Pel Regno: Anno L. 22. Sem. L. 12. Trim. L. 6,50. Mese L. 2,25.
Unione postale: Anno L. 37. Semestre L. 20. Trimestre L. 10.
Centesimi 5 in tutta Italia.

Il ministro Grimaldi e l'agricoltura italiana.
Politica cholerica.
Petizione degl'italiani residenti in Egitto.
Lettera da Milano.
Valle Engadina.
Lettera da Trieste.
Guglielmo Tell al Teatro Regio.
(Vedi nelle pagine interne del giornale)

ESPOSIZIONE

(22 settembre)

PER OGGI

Esposizione generale. Aperta dalle 8 1/2 ant.
Biglietto d'ingresso L. 1. — Pei ragazzi al disotto di 10 anni, cent. 50.
Concerti d'organo dalle ore 11 1/2 alle 2 1/2 e dalle 4 1/2 alle 5 1/2 pom.
Esposizione zootecnica (corso Dante). Mostra di bovini, ovini e suini.
Biglietto d'ingresso cent. 50.
Esposizione d'arte antica (Castello e Villaggio medioevali). Aperta dalle ore 8 1/2 ant. alle 6 pom.
Biglietto d'ingresso L. 1.
Grande collezione di quadri antichi nelle sale del Valentino.
Le Gallerie si chiudono alle ore 6.
Il recinto alle ore 7.
Fuori la barriera del Martinetto: *Tiro a segno nazionale.*
Alle ore 1 pom. all'Università: *Inaugurazione del Congresso nazionale di bacologia e sericoltura.*
Alle 7 pom.: *Festa Oltino sul Po.*
Alle 9 pom.: *Ricevimento dei giurati alla Società promotrice dell'industria nazionale,* piazza Castello, 26.

Il Comitato.

PER MARTEDI' 23.

Esposizione generale. — Aperta dalle ore 8 1/2 ant.
Biglietto d'ingresso L. 1.
Per i ragazzi al disotto degli anni 10, centesimi 50.
Concerti d'organo nella Galleria degli strumenti musicali dalle ore 9 alle 11 antim. e dalle 1 1/2 alle 2 1/2 pom.
Esposizione zootecnica (corso Dante). — Aperta dalle ore 8 1/2 ant. Mostra di bovini, ovini e suini.
Tassa d'ingresso cent. 50.
Esposizione d'arte antica (Castello e Villaggio medioevali). — Aperta dalle ore 8 1/2 ant. alle 6 pom.
Biglietto d'ingresso L. 1.
La Gallerie si chiudono alle ore 6 pom.
Il recinto alle ore 7.

Il Comitato.

Movimento statistico del 20 settembre.

Entrate a pagamento a L. 1	N.	3,124
Idem a cent. 50	»	1,118
Ascritti, abbonati, espositori	»	2,752

Totale visitatori N. 6,994

Il gran concerto di beneficenza al Wulff.

L'annunciato grande concerto di beneficenza dato dalle due bande musicali di Milano e di Torino nel Circo Wulff ebbe ieri il successo che si era preveduto.

Fu un successo di applausi spontanei, fragorosi, meritati del pubblico non numeroso ma scelto che assisteva al concerto.

Le due bande riunite, circa 160 bravi professori, nell'ambiente vasto ed adattatissimo del Circo, trassero effetti fonici di gran lunga migliori di quelli ottenuti dalla sola banda milanese, nella Rotonda dell'Esposizione. Aggiungasi a ciò — oltre la nota bravura dei direttori prof. Andrea Guarneri di Milano e cav. Giuseppe Rossi di Torino — la scelta di un ottimo programma, e si avrà la ragione del successo che ieri ebbimo il piacere di registrare.

I pezzi del programma erano diretti alternativamente dai due direttori che si fecero lungamente applaudire.

Destò un vero entusiasmo la *Fantasia militare* del Ponchielli, uno sforzo finescibilissimo di armonia imitativa, piena di ricordi del campo, coi colpi di cannone, coll'immancabile Marcia reale e la non meno immancabile marcia funebre di grandissimo effetto.

All'ultima battuta scoppiò una salva d'applausi e di bis tanto imponente che le Bande dovettero replicare la seconda parte del pezzo.

Un lieve incidente venne a turbare l'esecuzione della sinfonia del *Guglielmo Tell*: la nota artista drammatica signora Emma Ivon fu colta da improvviso malore, cosa che mise in movimento il pubblico che le stava vicino, e che consigliò il direttore signor Guarnieri a sospendere la continuazione della sinfonia, la quale fu ripresa quando la Ivon venne trasportata fuori del Circo.

Sappiamo però che non si tratta di cosa grave.

INAUGURAZIONE dell'Esposizione dei bovini, ovini e suini.

Ieri mattina aveva luogo, nei locali della Mostra zootecnica, l'inaugurazione dell'Esposizione dei bovini, ovini e suini.

Alle 11,50 faceva il suo ingresso per la porta d'onore della Mostra zootecnica, posta sul Corso Dante, il principe Amedeo seguito dai suoi aiutanti di campo. Erano a ricevere S. A.: il ministro Grimaldi, il comm. Miraglia direttore generale dell'agricoltura presso il Ministero d'agricoltura, industria e commercio, il conte Di Sambuy, l'on. Villa presidente ed il cav. Daneo segretario del Comitato generale dell'Esposizione, il prefetto senatore Casalis, il questore Bonceroni, il comm. Zanelli presidente della Giuria e professore alla R. Scuola di zootecnica e caseificio di Reggio Emilia, tutti i membri della Giuria, i professori Basso, direttore della nostra Scuola veterinaria, Perroncito, Brusasco, il conte Rignon, il comm. Ajello, l'avv. Pantaleoni, presidente del Comizio agrario d'Asti, il generale Giovannetti, l'onorevole Compans, il senatore Pacchiotti e molte altre distinte persone di cui ora ci sfugge il nome.

La musica della Legione allievi carabinieri, all'ingresso di S. A., intuonò la marcia reale. Il servizio d'onore era fatto dalle guardie municipali e di pubblica sicurezza in gran montura.

Finite le presentazioni, il principe Amedeo intraprese la visita alle tettoie cominciando da quella N. 8 ove è esposta una collezione di cinquanta bellissimi buoi di razza piemontese, da 1 a 5 anni, del signor Benedetti Elia, d'Asti; quindi passarono a visitare la tettoia N. 7, e S. A. si fermò davanti a due colossali buoi di razza modenese, esposti dall'Istituto agrario Bianchi, di Casinalbo, e davanti ad una magnifica coppia composta d'un toro e d'un bue, esposti dal Comizio agrario di Lendinara.

Ritornato il principe col seguito alla tettoia N. 8 vi si fermò davanti ad una bellissima coppia di buoi.

Dopo si passò a visitare la tettoia n. 6 ove si trovano i capi di bestiame esposti dalla R. Scuola di zootecnia e caseificio di Reggio Emilia (mostra del Ministero d'agricoltura). Anche qui si fermò a lungo Sua Altezza, ed il prof. Zanelli presentò una vacca (la *Duegna*) da carne di razza Durham, che venne fatta uscire dalla tettoia.

Dopo venne visitata la mostra dei suini che trovansi nella stessa tettoia n. 6. Questi capi di bestiame, ad eccezione di due o tre, sono tutti di bellissima razza yorkshire, rinomata per la precocità e facilità all'impinguamento.

Da questa si passò alla tettoia n. 5 ove sono riuniti i tori. Sua Altezza si fermò ad ammirare il toro *Racine* esposto dal conte Calciati di Piacenza; quello di razza charolaise segnato al n. 697 del catalogo, ed il torello *Nord* (698) appartenenti al signor Carlo Braghieri di Piacenza; un toro di razza pugliese (260) presentato dal signor Pietro Pedrelli di Molinella (Bologna); si fermò ancora davanti al toro di razza chianina (157) esposto dal cav. Cesare Bertona d'Orvieto, e davanti a quello di razza piemontese (190) presentato dal signor Vidotto di Pinerolo, e quindi si passò alle altre tettoie, che vennero visitate un po' più in fretta essendosi già fatto alquanto tardi.

En passant diremo che il Comizio agrario d'Asti espone due bei tori di razza piemontese (121, 122) ed il signor Matzger, pure d'Asti, una pariglia di buoi veramente colossali.

Finita la visita, il Duca d'Aosta, il ministro, le autorità e gl'invitati si recarono a prendere posto nei palchi che stanno in fondo alla spianata, e poco dopo vennero pronunciati i discorsi inaugurali.

Parla per primo l'on. Compans, presidente della Mostra zootecnica. L'oratore saluta in nome della Commissione zootecnica il principe Amedeo, memore dei consigli e degli incoraggiamenti ricevuti dal principe, consigli che condussero al successo presente. Dice che le arti della pace come quelle della guerra trovarono sempre dei mecenati nei Principi di Casa Savoia, e si congratula nel vedere che in questa mostra « in cui si misurano le forze agricole italiane, » la nazione sia rappresentata degnamente. Rivolgendosi quindi al ministro Grimaldi, gli raccomanda la tutela degli interessi dell'agricoltura italiana. Termina con un saluto alle provincie meridionali colpite dalla sventura, all'Italia, al Re ed al principe Amedeo.

Le parole dell'on. Compans vengono accolte da fragorosi applausi.

Prende quindi la parola l'onor. ministro Grimaldi. I nostri lettori troveranno il testo del suo discorso nelle pagine interne.

Questo discorso viene molto applaudito, segnatamente dove promette la difesa dell'esportazione agricola.

Finiti i discorsi, S. A. visitò ancora una macchina, posta nel padiglione centrale, per la fabbricazione del burro, e quindi uscì dall'Esposizione al suono della Marcia Reale e salutato dagli evviva degli espositori e degli invitati.

***

L'Esposizione dei bovini, ovini e suini — a detta degli intelligenti — è riuscitissima sia per la quantità, sia per la qualità dei capi di bestiame esposti.

Essa è divisa in tredici categorie, cioè:

1ª *Categoria.* — Tori da razza, da lavoro o da carne: 26 di razza piemontese, 71 di razza lombarda, bergamasca, mantovana, romagnola, pugliese, chianina e friulana.

2ª *Categoria.* — Tori per razza specialmente da carne: 16.

3ª *Categoria.* — Tori per razza specialmente da latte: 20 di razza olandese e svizzera, 14 di razza piemontese, mantovana e bretone.

4ª *Categoria.* — Vacche da lavoro, latte e carne: 60 di razza piemontese, 59 di razza lombarda, bergamasca, romagnola, mantovana, chianina, friulana, ecc.

5ª *Categoria.* — Vacche da latte: 72 di razza olandese e svizzera, 74 di razza piemontese, montanina e bretone.

6ª *Categoria.* — Vacche da carne: 10, razza Durham, Charolaise.

7ª *Categoria.* — Giovenche da lavoro, latte e carne da 1 a 2 anni: 91 di razza piemontese, 41 di razza lombarda, bergamasca, mantovana, romagnola, chianina, pugliese e friulana.

8ª *Categoria.* — Giovenche da latte da 1 a 2 anni: 70 di razza olandese e svizzera, 18 di razza piemontese, montanina e svizzera.

9ª *Categoria.* — Giovenche da carne da 1 a 2 anni: 10 di razza Durham, Charolaise.

10ª e 11ª *Categoria.* — Coppie di buoi da lavoro da 3 a 6 anni, e da lavoro e da carne: 103 di razza piemontese, pugliese, ecc.

12ª *Categoria.* — Capi esposti e premiati in altre categorie, eccettuate le 10ª, 11ª e 13ª: 14 capi di razze da latte svizzere ed olandesi; 6 di razze da carne.

13ª *(bis) Categoria.* — Gruppi di almeno dieci tori appartenenti a stazioni sussidiate dai Comizi agrari: 2 gruppi presentati dal Comizio agrario di Mondovì e dal cavaliere Bagi.

Quindi vengono 3 categorie di ovini, comprendenti: arieti e pecore da lana, da carne o da latte; gruppi di sette capi di varia età e sesso, nei quali sia compreso l'ariete riproduttore; gruppi di sette capre in cui sia compreso un maschio.

Finalmente 2 categorie di suini di qualsiasi razza ed età.

In questa Mostra si contano quindi circa 800 bovini, 100 fra suini ed ovini, più altri 40 capi di bestiame fuori concorso. Insomma è una Mostra riuscita sotto tutti gli aspetti.

Persona competente in materia ne discorrerà a lungo nelle nostre colonne.

Pel seguito e altre notizie sulla Esposizione pagine interne.

NOSTRI TELEGRAMMI

PARIGI, 21, *ore 11,12 ant.*

La Francia protezionista.

Il Governo pare deciso ad entrare nella via del protezionismo. Il ministro dei lavori pubblici ha avvisato le grandi compagnie ferroviarie che devono denunciare le tariffe internazionali. Questa grave misura verrà applicata nel prossimo ottobre alla Compagnia dell'Est.

La « Scilla. »

CAGLIARI, 21, *ore 12,40 pom.*

Proveniente da Montevideo è giunta nelle nostre acque la regia cannoniera *Scilla*.

A bordo la salute è ottima.

Ultimi dispacci

ROMA, 21, *ore 7 pom.*

Omicidio e rapina.

Ieri, alle ore 3, un ingegnere addetto alla linea Roma-Sulmona, mentre si recava ad ispezionare la galleria di Carsoli, rimaneva ucciso da tre palle di fucile.

Pare che movente del reato sia stato il furto.

Infatti il cadavere si trovò spogliato del portafogli e dell'orologio.

L'assassinato si chiamava Nizza, ed è piemontese.

Il commercio italiano al Marocco.

Il console italiano di Tangeri ha scritto al Ministero d'agricoltura, industria e commercio perchè venga raccomandato alle case esportatrici di frutta e commestibili di far conoscere all'estero le condizioni e i prezzi per la vendita delle merci.

Le frutta e i legumi italiani si vendono al Marocco in cassettine provenienti dall'Inghilterra.

Il bilancio dello Stato.

Secondo le considerazioni del ministro Magliani premesse alla statistica finanziaria che verrà pubblicata domani, l'avanzo nel bilancio del 1884-85 ascende a 2,000,000 di lire.

L'avanzo però non basta a coprire il *deficit* che si verifica nella categoria « Movimento di capitali » e il quale ascende a 6 milioni.

Il ministro crede che codesto *deficit* verrà coperto colle maggiori entrate ed economie.

Ma non si tiene conto delle spese occorse pel cholera, le quali, a cose finite, sommeranno a parecchi milioni.

Duello fatale.

Il sottotenente Milla, ferito ieri gravemente in duello, è moribondo.

Arrivi.

Domani ritorna a Roma il segretario generale del Ministero d'agricoltura, industria e commercio.

Un sindaco sospeso.

Il prefetto di Catanzaro ha sospeso dalle sue funzioni il sindaco di Nocera Terinese perchè contravventore alla circolare Morana, relativa alla quarantena.

Duello Milla-Lodovisi.

ROMA, 22, *ore 9 ant.*

Lo stato del sottotenente Milla è invariato. Si dispera di salvarlo.

BERLINO, 21, *ore 7 pom.*

I danni del bombardamento di Fu-ceu.

Nella controversia, che è sorta relativamente ai danni materiali del bombardamento di Fu-ceu fatto dall'armata francese, sono in grado di comunicarvi il sunto del rapporto chinese fatto al Governo dal comandante di quella piazza.

L'arsenale, con numerosi materiali ed attrezzi da guerra, è stato completamente distrutto.

La flotta del Sud, composta di nove vascelli, è stata calata a fondo in pochi minuti.

Due vapporetti, comandati da due antichi allievi della scuola navale di Brest, si salvarono risalendo il fiume, dopo aver perforata una torpediniera francese.

Il forte Mingau è stato assai danneggiato; sofferse meno il forte Kimpai.

Informazioni attendibili permettono di affermare che i negoziati fra la China e la Francia non sono stati ripresi nè in Europa nè in Asia.

Nè pure si fa questione di mediazioni.

I debiti dell'Egitto.

La stampa deplora unanimemente lo storno temporaneo dei cespiti devoluti all'ammortamento del debito privilegiato.

Il debito egiziano.

PARIGI, 22, *ore 8,50 ant.*

Hanno luogo altri negoziati fra il Governo di Vienna e gli altri Governi, particolarmente quelli d'Italia e Francia, per concertare una protesta collettiva contro la violazione della legge sulla liquidazione.

Bismarck avrebbe promesso al barone De Courcel il suo appoggio formale in codest'affare.

(Agenzia Stefani).

Parigi, 21. — La *République Française* crede possibile che le Potenze, malgrado la protesta, accettino la sospensione dell'ammortamento; ma domanderanno le stesse garanzie chieste alla Conferenza, cioè il pagamento integrale delle indennità; il mantenimento dei diritti dei creditori; il mantenimento dei rappresentanti delle Potenze nell'amministrazione; la neutralità del Canale assicurata dalla Commissione internazionale.

Parigi, 21. — Dicesi che il Governo, continuando la politica protezionista, invitò le grandi Compagnie ferroviarie a denunziare le tariffe internazionali. La Compagnia dell'Est avrebbe di già ottemperato a questo invito. La notizia però merita conferma.

Notizie da Bruxelles recano che l'agitazione aumenta giornalmente. La situazione si aggrava.

Costantinopoli, 21. — Vi sono indizi di un ravvicinamento turco-russo. Si assicura che una speciale missione russa porterà al Sultano una decorazione russa. Questo fatto sarebbe senza precedenti.

Parigi, 21. — Assicurasi che la denunzia delle tariffe internazionali da parte delle Compagnie ferroviarie è la conseguenza delle convenzioni fra lo Stato e le Compagnie, votate nell'ultima sessione della Camera.

Cairo, 21. — Barrère protestò energicamente e fece le sue riserve per un'eventuale protesta collettiva contro la sospensione dell'ammortamento.

Grosseto, 22. — *Elezioni politiche.* — Inscritti 8648, votanti 6498.

Castellazzo 1935; Valle 1686; Andreini 1087; Barabino 964; Valentini 498; nulli e dispersi 279; contestati 26. Il risultato dell'isola del Giglio si avrà solo domattina.

LA SALUTE PUBBLICA

GENOVA, 21, *ore 1,20 pom.*

Le Associazioni operaie e democratiche con bandiere, musiche e carri girano in questo istante le vie della città per raccogliere offerte in denaro e biancheria a favore dei colerosi.

La cittadinanza applaude e risponde all'invito con numerose offerte.

Le condizioni sanitarie della città sono eccellenti.

A beneficio dei colerosi.

PARIGI, 21, *ore 11,12 ant.*

Il celebre cantante Maurel, d'accordo coi corrispondenti dei giornali italiani, darà un concerto *monstre*, a beneficio dei colerosi franco-italiani, il 15 ottobre in occasione del solito pranzo della *Polenta*.

ROMA, 21, *ore 7 pom.*

Il Papa destinerebbe a lazzaretto l'antica caserma dei gendarmi in via Porta Angelica, ora occupata dai militi del Vaticano e in parte destinata a magazzini.

ROMA, 22, *ore 9 ant.*

Certo Tomassilli Gaetano, proveniente da Maccarese, essendo ammalato venne ricoverato all'Ospedale di Santo Spirito. Ieri sera poi, sul Tomassilli essendosi manifestati dei sintomi cholerici, venne trasportato al lazzaretto.

— I giornali considerano la lettera del Papa al cardinale Jacobini come un documento politico. Si commenta specialmente il periodo alludente all'opera dell'autorità per preservare Roma dal morbo.

L'*Opinione* vede in essa quasi il riconoscimento del nuovo stato di cose.

— Si assicura che gl'Istituti di credito prorogheranno la scadenza delle cambiali.

Pei colerosi.

FIRENZE, 21, *ore 11,25 pom.*

Questa sera ha avuto luogo al Politeama un'accademia di scherma a beneficio dei colerosi poveri, che è riuscita splendidissima per concorso di scelto pubblico e numeroso.

I signori Paoli, Rognoni, i fratelli Dolgas, Fladio, Magrini, Saccerti fecero dei brillantissimi assalti.

L'incasso ammonta a circa L. 1200, oltre l'importo dei biglietti spedito a domicilio.

Si prepara allo stesso scopo di beneficenza un'accademia di mandolinisti.

Il Salvini darà una rappresentazione pei colerosi, la sera del 28 corrente.

(Agenzia Stefani).

Roma, 21. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica: Bollettino dalla mezzanotte del 19 alla mezzanotte del 20 settembre. — *Provincia d'Aquila:* 7 casi a Barrera — *Provincia di Avellino:* 1 caso ad Avellino Cervinara e Montefusco; 0 morti — *Provincia di Bergamo:* 8 casi a Bolgari, Orio e Scanzio, 1 caso a Brignano, Calcinate, Canoto Sotto, Curnasco Isso, Soriate, Spirano e Telegate; 7 morti — *Provincia di Bologna:* 2 casi a Porretta; 1 morto — *Provincia di Brescia:* 1 caso a Ciziago — *Provincia di Campobasso:* 1 caso a Pizzone — *Provincia di Cremona:* 2 casi a Capergnanica, 1 a Pandino; 5 morti — *Provincia di Cuneo:* 8 casi a Morozzo, 3 a Castelletto Stura, Cuneo, Dronero e Savigliano; 1 caso a Centallo, Pianso, Roccabruna e Racconigi; 10 morti — *Provincia di Genova.* Spezia: casi 15, morti 11; 5 casi nei militari, 1 morto. Nelle frazioni: 5 casi, 0 morti; 8 casi a Basalia, 2 a Migliarina e Porto Venere, 1 a Sampierdarena; 9 morti — *Provincia di Massa:* 1 caso a Casola; 1 morto — *Provincia di Milano:* 1 caso seguito da morte a Corteplasio — *Provincia di Modena:* 1 caso sospetto in una frazione di Modena.

Provincia di Napoli. Napoli: Dalla mezzanotte del 19 a quella del 20: morti 101, casi 303, così ripartiti: San Ferdinando 9, Chiaia 13, San Giuseppe 12, Avvocata 9, Monte Calvario 29, San Lorenzo 12, San Carlo all'Arena 12, Vicaria 63, Pendino 41, Porto 37, Mercato 66 e Stella 21. — Nella provincia: 11 casi a Torre Annunziata, 10 a Barra, 7 a Resina, 6 ad Afragola e San Giovanni a Teduccio, 1 a Castellammare e Portici, 3 a Ponticelli e Torre del Greco, 2 a Sant'Anastasia e Secondigliano, 1 ad Alzano, Calvano, Frattamaggiore, Grignano, Grumonevano, Siciguano, San Pietro a Patierno e Sant'Antimo; 18 morti e 27 dei casi precedenti. — *Provincia di Parma:* 2 casi a Parma, 4 a Calecchio e Golese; 6 morti — *Provincia di Reggio Emilia:* 1 caso a Castelnuovo nei Monti, Luzzara e Toano; 2 morti — *Provincia di Rovigo:* 2 casi a Contarina e Polesella, 1 a Botrigho e Guardia Veneta; 2 morti — *Provincia di Salerno:* 1 caso a Pellezzano — *Provincia di Caserta:* 2 casi a Cancello, Arnone e Marigliauella, 1 a Nola; 4 morti.

Parigi, 21. — Ieri a Tolone 2 decessi, nell'Ardèche 2.

Parigi, 21. — Ieri, nei Pirenei orientali, 4 decessi.

Il cholera a Napoli.

NAPOLI, 21, *ore 2,45 pom.*

Secondo bollettino in città: casi **84**, morti **10**, dei precedenti **18**.

In provincia: casi **73**, morti **18**, dei precedenti **26**.

— La stampa napolitana unanime deplora la guerra mossa da alcuni giornali milanesi a Cavallotti e alle squadre dei volontari.

E in omaggio alla verità e a nome della cittadinanza, inneggia al Cavallotti e a suoi compagni.

— La somma per soccorsi finora introitata dal Municipio di Napoli ascende a 400,000 lire.

— Il procuratore generale comm. Camillo Bosalli è morto.

— Sono giunti a Napoli Ludovico Mariani, Felice Albani e Alfonso Spagoli.

Tutti si sono aggregati alle squadre di soccorso.

— Il Municipio di Messina ha spedito 1616 bottiglie di sugo di limone.

— In via Taverna Penta, nella casa num. 10, è morta certa Luisa Toria.

Essendovi sospetto di avvelenamento, l'autorità ha ordinato l'autopsia del cadavere.

— Il dottore Sabelli adopera lo zelo per la cura dei colerosi.

I suoi malati guariscono tutti.

NAPOLI, 21, *ore 4,30 pom.*

Terzo bollettino: casi **94**; morti **16**; dei precedenti **18**.

I tre bollettini sommati danno: casi **353**; morti **75**; dei precedenti **77**.

NAPOLI, 22, *ore 10,10 ant.*

La Croce Bianca dalla mezzanotte ha sospeso il servizio.

I medici nuovi venuti sono attaccati dal cholera.

Stante la decrescenza della epidemia i medici municipali bastano al servizio.

Continua però sempre il servizio d'assistenza e somministrazione di medicine e d'altro bisognevole, quando ne sia fatta richiesta da qualunque coleroso.

Le somme finora raccolte dal Comitato pei soccorsi salgono a L. 82,778.

I cittadini d'Ischia hanno inviato a Napoli 26 quintali di limoni.

La guardia municipale Lorusso, che dicevasi attaccata improvvisamente dal male nell'ufficio del sindaco, non fu invece che affetta da lieve indisposizione, causata forse dalla stanchezza.

Il prefetto Sanseverino ha visitato l'Ospedale della Maddalena.

La contessa Sanseverino visitò il riparto delle donne e dei bambini.

Una tale Giovannina Simone, la quale si trova in fin di vita, diede alla luce una bambina nel detto Ospedale. La bambina venne affidata ad una balia per conto del Municipio.

Primo bollettino: casi **80**, morti **20**, dei precedenti **18**.

(Agenzia Stefani).

Napoli, 21. — *Bollettino della stampa.* — Dalle 4 del 20 alle 4 del 21, casi 280 morti 53, dei precedenti 51.

Napoli, 21. — Il prefetto visitò l'ospedale della Maddalena. Lo accompagnava la contessa Sanseverino che si recò nelle corsie delle donne a raccogliere i bambini lattanti che portò al ricovero di Sant'Antonio a Tarsia. Il Prefetto visitò pure il riparto dei forestieri, e quindi recossi nel comune di Barra ove è in diminuzione l'epidemia, e lasciò soccorsi al sindaco.

Stato sanitario di Nizza e delle stazioni del littorale.

Riceviamo dal Municipio di Nizza con preghiera di pubblicazione la seguente dichiarazione del Corpo consolare di residenza in Nizza, Cannes e Mentone; essa è firmata dai consoli di tutte le nazioni:

« Al momento in cui scompare l'epidemia colerica che ha infierito a Tolone, a Marsiglia ed in altri luoghi circonvicini, i consoli sottoscritti di residenza in Nizza, Cannes e Mentone, si affrettano di portare alla conoscenza dei loro rispettivi connazionali:

1. Che la città di Nizza e le stazioni limitrofe del littorale, mercè l'eccellenza del loro clima e le energiche precauzioni igieniche prese con tutta sollecitudine ed efficacia dalle autorità municipali, sono state interamente immuni dal morbo, e che giammai la salute pubblica vi fu così perfetta;

2. Che la quarantena, stabilita come misura preventiva, al confine (Crest) del territorio di Nizza, nel rione di Varo, è stata soppressa fin dal 6 settembre corrente mese, e che cominciando da tale epoca, i viaggiatori possono entrare in città senza riempire alcuna formalità nè ricevere il menomo ritardo.

Per rendere omaggio alla verità, ci facciamo in conseguenza un dovere ed un piacere di dichiarare pubblicamente e formalmente, in uno scopo d'interesse generale, e acciò i nostri connazionali siano con certezza informati del vero stato sanitario di questi paesi, che la colonia straniera, la quale all'avvicinarsi della rigida stagione, ha per abitudine di venirsi scegliere i suoi quartieri d'inverno, può, come al solito, ed in piena sicurezza, recarsi a Nizza, Cannes e Mentone, e in generale, lungo la parte del littorale mediterraneo compresa tra Hyères e San Remo. »

DA NAPOLI

Un brutto mestiere — Il cholera
Questione vergognosa.

20 settembre.

(G. R.) — Sissignore.... un brutto mestiere è quello del corrispondente da Napoli nei tempi che corrono: tutto il giorno questo disgraziato deve assistere a scene pietose e commoventi, scrivere di guai e di miserie, e telegrafare di moribondi e di morti; e non di rado gli capita d'inciampare fra i personaggi della grande tragedia, che si svolge in questa povera città, persone di sua conoscenza e, peggio ancora, amici carissimi coi quali ha passato metà della propria esistenza.

Stanco e coll'animo straziato dalla vista di tanti dolori egli è obbligato a scrivere, per mancanza di tempo, la corrispondenza nel primo caffè che gli capita dell'occhio; a battagliare negli uffici del telegrafo per vedere accettati i suoi telegrammi. E quando infine crede di avere tutto accontentato, ecco che telegrafo e posta cospirano contro di lui; i telegrammi restano sei o sette ore negli uffici; le lettere ritardano di una giornata, e la corrispondenza che gli è costata tante fatiche, arriva fritta e sfritta a destinazione. Decisamente, è un brutto mestiere!...

***

Un fatto veramente vergognoso è la faccenda delle carni. Io ho avuto sempre parole di lode tanto pel Municipio quanto pel Governo per la celerità, esattezza ed immensità di soccorsi apprestati alla cittadinanza napolitana nella calamità che la colpisce, ma non posso fare a meno di dire che la condotta tenuta dal Governo, quanto dal Municipio in questa questione delle carni, è addirittura vergognosa; ma come, vivaddio, è possibile che Governo e Municipio debbano sottostare a una sfacciata camorra che viene fatta dai beccai, senza trovare un mezzo, e sia qualunque, per immobilizzare questi volgari malfattori? Ma Polverari, no, il carcere e tanti altri mezzi che pure si adoperano in tempi normali per gente che certamente è meno nociva di questi furfanti, non si possono adoperare adesso coi beccai?

***

Da parecchi giorni una certa miglioria si va accentuando, come voi stessi avete potuto notare dai bollettini, e questo fatto incoraggia vieppiù ognuno a perseverare nel combattimento che si fa col nostro fiero nemico.

Se si proseguisse di questo passo, sarebbe bella ed avverata la profezia del Re che fra quindici giorni non ci sarebbe stato più bollettino, io però temo che ne avremo ancora per un pezzo, pur troppo!

È doloroso al contrario l'aggravarsi delle condizioni nella provincia, specialmente nei comuni vicini a Napoli, come Portici, Resina, San Giovanni a Teduccio e Barra, dove si dice che ieri siano avvenuti più che 120 casi, tanto che oggi il prof. Margotta, capo del servizio sanitario provinciale, è accorso per verificare la verità dei fatti e provvedere secondo il bisogno.

Differimento del Congresso dei delegati dei Comizi agrari.

Il Comitato promotore del Congresso dei delegati dei Comizi agrari, che doveva aver luogo a Torino nei giorni 29, 30 settembre e 1° ottobre p. v., presi gli accordi col Comizi agrari di Pisa e di Torino, ha deliberato che, stante le condizioni presenti della pubblica salute, il detto Congresso resta differito ad epoca da determinarsi, la quale sarà fatta conoscere almeno 10 giorni prima.

NOSTRE NOTIZIE

DELIBERAZIONI DELLA DEPUTAZIONE PROVINCIALE DI TORINO

Adunanza di giovedì 11 settembre 1884.

Affari della Provincia.

Avuta comunicazione dell'istanza del Ministero dei lavori pubblici, diretta ad ottenere il pagamento del concorso dovuto dalle provincie di Cuneo e di Torino pei lavori eseguiti dall'Amministrazione ferroviaria in conto della strada ordinaria nella costruzione dei ponti sul Pellice e sul Po, mandò ragguagliarsi il Ministero e la provincia di Cuneo circa gli stanziamenti proposti nel bilancio 1885.

Autorizzò, per quanto può spettare alla provincia e mediante l'osservanza di determinate condizioni, la direzione dei lavori della ferrovia Chivasso-Casale a tagliare un argine consortile a sponda della Dora Baltea, in territorio di Verolengo.

Accordò al comune di Pont Canavese il sussidio del terzo della spesa occorsa per l'impianto dell'ufficio telegrafico, subordinandone il pagamento alla stipulazione dell'atto di sottomissione relativo all'avvenuta occupazione della strada provinciale.

Dichiarò non potersi accogliere l'istanza per lo stabilimento di una fermata in *Tetti Frè* della tranvia a vapore Torino-Carignano-Saluzzo.

Assentì, sotto determinate condizioni, a che i Comuni di Courmayeur e *Prè St-Didier* paghino in isconto della propria quota, sotto la intera e diretta loro responsabilità, le indennità di espropriazione dei terreni occupati per la sistemazione del secondo tronco della strada consortile, e riservò ogni sua determinazione in ordine alla domanda di nuovo sussidio provinciale.

Approvò la relazione e la planimetria presentate dall'Ufficio tecnico provinciale per servir di base alla domanda di dichiarazione di pubblica utilità delle espropriazioni occorrenti per la costruzione dei ponti in muratura sull'Orco e sul Malone lungo la strada provinciale Torino-Milano.

Dichiarò non esser luogo a provvidenze sull'istanza dell'amministratore delegato della Compagnia generale delle tranvie a vapore piemontesi per riduzione di treni sulla tranvia Torino-Carmagnola-Moretta-Saluzzo.

Deliberando in via d'urgenza a mente dell'art. 180, n. 9 della legge comunale e provinciale, autorizzò il prefetto presidente a spiegare la lite mossa alla Provincia dalla contessa Olimpia dei marchesi Natta d'Alfiano consorte al conte di Pamparato, per indennità dipendenti dalla costruzione del ponte a doppio uso sulla Dora Baltea presso Verolengo.

Autorizzò il pagamento:

Del concorso, in ragione del quarto, nella spesa occorsa per la costruzione del selciato nel tratto della strada provinciale Pinerolo-Torre Pellice, scorrente nell'abitato della Borgata Appiotti.

Delle opere di ristauro eseguite nel palazzo provinciale Roncas in Aosta.

Riapertura di scuole municipali.

Si annunzia la riapertura delle seguenti scuole municipali in Torino:

Scuole elementari urbane maschili e femminili. — Le iscrizioni agli esami di riparazione e di ammissione si riceveranno presso le Direzioni locali nei giorni 2, 3 e 4 ottobre p. v., dalle ore 10 ant. alle 3 pom.

Gli esami in iscritto avranno luogo nei giorni 7 e 8, alle 8 antim., e i verbali nei giorni 9, 10 e 11.

Gli esami orali per la licenza dalla 4ª classe avranno luogo nei locali dell'Istituto professionale femminile, nei giorni e nelle ore sopraindicate.

Terminati gli esami, gli alunni e le alunne che vi si presentarono, saranno senz'altro iscritti nella classe per la quale furono giudicati idonei.

Nei giorni 13 e 14 si riceveranno le iscrizioni degli alunni e delle alunne, che nello scorso anno scolastico già appartennero alla scuola nella quale desiderano di essere nuovamente inscritti, e di quelli che aspirano alla classe 1ª inferiore. Gli alunni provenienti da altre scuole potranno essere inscritti nei giorni 15 e 16, purchè, nella classe alla quale desiderano di essere ammessi, rimangano posti disponibili.

Col giorno 17 ottobre cominceranno regolarmente le lezioni in tutte le classi. L'orario tanto per le classi maschili, quanto per le femminili, sarà *dalle ore 8 antimeridiane al mezzogiorno e dalle ore 2 alle 4 pomeridiane.*

— *Scuole elementari suburbane maschili e femminili.* — Le iscrizioni nelle scuole del territorio di questa città avranno luogo nei giorni 1, 2 e 3 ottobre prossimo.

Gli esami di riparazione e d'ammissione avranno luogo nei giorni 4, 6 e 8.

Col giorno 9 cominceranno regolarmente le lezioni, che si terranno dalle ore 9 antimeridiane alle 2 pom., in tutti i giorni per cui il Calendario scolastico della Provincia non segna vacanza.

— *Scuole serali e festive.* — Saranno pure aperte scuole serali e festive nelle borgate in cui si avrà un numero sufficiente di inscritti.

Le iscrizioni per queste scuole si riceveranno dagli insegnanti delle rispettive località a cominciare dal 1 ottobre.

Gli inscritti saranno avvertiti dagli insegnanti del giorno in cui cominceranno le lezioni.

NOTIZIE FERROVIARIE.

A compensare i disagi cui trovansi e trovansi costretto il personale delle stazioni di Riomaggiore e Porretta per lo stabilito cordone sanitario, il Consiglio d'amministrazione delle strade ferrate, ha nella sua seduta del 19 corrente accordato a favore dei detti agenti un soprassoldo del 50 0/0 sul rispettivo stipendio.

***

Lo stesso Consiglio ha approvato gli elaborati per l'appalto della provvista di 12 nuove locomotive.

Ultime notizie

IL MINISTRO GRIMALDI A TORINO.

Il ministro Grimaldi, nella sua breve permanenza a Torino, visiterà vari stabilimenti industriali e piglierà parte a varie riunioni e solennità.

Oggi stesso, all'una pomeridiana, egli aprirà solennemente con un suo discorso il Congresso nazionale di bachicoltura e sericoltura, e quindi, stasera, interverrà al ricevimento della Società promotrice dell'industria subalpina in onore dei Giurati dell'Esposizione.

Il ministro Grimaldi è pure atteso a Vercelli, ove gli si preparano grandi feste.

Lascierà la nostra città sabato venturo per far ritorno a Roma.

Prima però farà una gita a Stradella per conferire col presidente del Consiglio ed una breve fermata a Genova.

FORESTIERI alloggiati nei principali Alberghi di Torino.

(Nuovi arrivati).

19 settembre.

Hôtel Bonne Femme.

Belloni, Italia — Siragna, id. — Perrino, id. — Basleanghi, id. — Stradivari, id. — Palese, id. — Nuvolla, id. — Vignolo, id. — Conte Leotti, id. — Lera, id. — Emery, Germania — Federle, id.

Albergo della Liguria.

C. De Majo, Spagna. — Duca Salviati, Italia.

Albergo della Liguria (succursale):

Orsolini, Italia — Bo[illegible] Paolo, id. — Bianchi Paolo, id. — Pier Paolo Pozzi, id. — Contessa Feneroli, id. — Coniugi Paolé, id.

Atti della Società antibolerica.

Soluzioni:

N. 161bis. Torino. — **N. 162.** Albi - Elba. — **N. 163.** *Contrasto.*

Indovinatelo!

N. 170.

REBUS.

N. 171.
Sciarada.

Come il *primiero* è l'altro musicale,
Ma solo all'*altro* si può dir *totale*.

N. 172.
Incastro.

Coll'*e* son pianta.
Coll'*o* son pietra.

Prese colle molle.

Fra curato e contadino:
— Mi levi una curiosità signor curato; cosa fanno i dodici apostoli in paradiso?
— Oh! che domanda? i pregano il Signore.
— Ah! perchè, avevo sentito dire che facevano lo... dozzina!...

* * *

Alla stazione.
Tupinetti corre verso la locomotiva per prendere posto in uno dei primi vagoni.
— Vien qua — gli dice un amico che s'era fermato alla coda del convoglio — si sta meglio.
— No: — risponde Tupinetti — si arriva troppo tardi.

* * *

Un parente di Tupinetti, costretto a fare il domestico, dice al padrone:
— Signore, c'è uno che domanda di lei.
— Come si chiama?
— Non può dirlo; è muto.
— Come sai che sia muto?
— Me l'ha detto lui!

* * *

Oh i bambini!
Una ragazzina di cinque o sei anni strapazza la cameriera, senza che la cameriera faccia motto. Qualcuno osserva alla bambina:
— La cameriera ha molta pazienza con te.
— Sfido! La mamma le ha proibito di battermi.
— Ah! La mamma non vuole che ti battano?
— No... perchè le piace di più di battermi con le sue mani!

* * *

Tra spiantati:
— Come, tu saluti quell'avarone, quell'usuraio di Mardocheo, che presta il danaro al 50 per cento?
— Caro, mio, val meglio un briccone che presta il danaro al 50 per cento, che un galantuomo che rifiuta di prestarlo al sei.

Sprazzi d'intelligenza.

Se si è trovato il mezzo di arrestare le macchine a vapore, quelli al sapere la lingua d'una pettinata confiderà il genio degli inventori.

* * *

L'amore in ogni tempo e in ogni stato trova luogo per innalzare i suoi altari, ed anche nelle epoche più favorevoli alla gloria vi ha forse un trionfo più caro della conquista di un nobile cuore?

* * *

Per desiderio di amare, scegliere una donna a ventinque anni — per desiderio di essere amato, una donna di trentadue — per non amare o non essere amati, una fanciulla di diciotto.

Piccola posta.

Sig. G. A., Modane. — Come vuole che facciamo?

Sig. G. A., Chieri. — Sconosciuto alla posta.

Signorina C. D. M., Torino. — Le saremo riconoscentissimi. Grazie anticipate.

Conte Fi...do, Genova — Sissignore, purchè più interessanti.

Signorina e *Forma ideal purissima* e *No terreno conte.* Grazie.

Sig. T... P. A., Castellamonte. — Due ne ha indovinato; glielo diciamo per questa sola volta. In seguito si uniformi alle avvertenze.

Premi. — Possono concorrere a premi tanto chi ci manda cose pubblicabili, quanto chi indovina le pubblicate.

Ma non hanno diritto a premio se non coloro che mandano cose buone, oppure risolvono bene le cose pubblicate, e che aggiungono due francobolli **da cent. 20.** I premi ordinari consisteranno in libri, *album* ed opere del prezzo da **cinquanta centesimi** ad **otto lire.**

Lettere e cartoline si dirigano all'*Amministrazione della Gazzetta Piemontese per la Società antibolerica*, **Torino.**

— TORINO E L'ESPOSIZIONE NAZIONALE DEL 1884 —

TORINO E L'ESPOSIZIONE NAZIONALE DEL 1884 | TORINO E L'ESPOSIZIONE NAZIONALE DEL 1884

TORINO
e
L'ESPOSIZIONE NAZIONALE
DEL **1884**

Le Case ROUX E FAVALE *di* Torino *e* F^lli TREVES *di* Milano
hanno ottenuto la concessione del

Giornale Illustrato Ufficiale dell'Esposizione

Associazione a 40 numeri L. **10** - Cadun numero Cent. **25.**

Richiamiamo l'attenzione degli Industriali sull'importanza che avrà la pubblicità di questo giornale, che sarà tirato a 25,000 copie nella Galleria stessa dell'Esposizione.

PREZZO DELLE INSERZIONI:
Centesimi 50 la linea.

Associazioni ed Inserzioni presso gli Editori ROUX E FAVALE, **Torino.**
TIPOGRAFIA Piazza Solferino — LIBRERIA Galleria Subalpina.

È uscito il Numero 34.

— TORINO E L'ESPOSIZIONE NAZIONALE DEL 1884 —

Teatri

Lunedì, 22 settembre 1884.

REGIO. — Riposo.

GERBINO, o. 8.

Don Chisciotte in montagna, commedia.
Io, voi e lei, dialogo.
La contrada della Luna, commedia.

ALFIERI, o. 8 1/2.

Gilda di Guascogna, operetta.

CIRCO EQUESTRE WULFF, o. 8 1/2.

Variati esercizi equestri, acrobatici e ginnastici.
Ultima rappresentazione della pantomima *La Cenerentola.*

ROSSINI, o. 8 1/2.

I fastidi d'un grand'om, commedia.

BALBO, o. 8 1/2.

Qui pro quo, commedia.
L'opera del maestro Pusillano, vaudeville.
La classe di asen, scherzo comico.

PANORAMA - GIARDINO CITTADELLA: *L'assedio di Roma nel 1849.* (Aperto tutti i giorni).

SERRAGLIO BIDEL — Corso Vinzaglio. — Tutte le sere alle ore 9 rappresentazione e pasto delle belve.

Alla domenica due rappresentazioni alle ore 4 e alle 9 pom.

TEATRO DELLE SCIMMIE - Piazza dell'Esposizione. — Tutte le sere spettacolo alle 8 1/2.

Stato Civile

TORINO, 21 SETTEMBRE 1884.

NASCITE: maschi, 22 femmine 12 totale 34.

MATRIMONI CELEBRATI. — Castagno Domenico con Olearo Antonia — Coppo Giacomo con Palazzo Maddalena — Pampaglione Tommaso con Vegliatti Carola — Ramella Giuseppe con Bera Angela — Boredo Giuseppe con Mondini Luigia ved. Comeglio — Zanetti Alessandro con Colombo Virginia ved. Frapazza.

MORTI DENUNCIATI. — Forestiero Paolo, d'anni 75, di Torino, mediatore — Pesoglio Luigi, id. 61, di Rivodora, tessitore — Rosala Giuseppe, id. 45, di Chieri, meccanico — Anselmino Caterina nata Giovannini, id. 50, di San Giusto Canavese, contadina — Chi...do Antonio, di Grugliasco, mendicante — Elia Anna, id. 15, di Collegno, scolara — Vallino Maria, id. 64, di Mombercelli — Nova Rachele, id. 13, di Moncalieri — Marocco Maria nata Torta, id. 75, di Villanova d'Asti.

Più 6 minori d'anni 7.

Totale complessivo 15, di cui a domicilio 10, negli Ospedali 5, non residenti in questo Comune 3.

Meteorologia

BOLLETTINO METEOROLOGICO
dell'Osservatorio di Moncalieri.

Europa — 19 settembre 1884 — *Ufficio centrale di Parigi.*

Il barometro discende su quasi tutta l'Europa e le basse pressioni, che l'altro ieri erano respinte al largo si avvicinano di nuovo al continente.

La distribuzione della temperatura rimane la stessa di ieri, stamane alle ore 7 il termometro raggiungo —3° a Mosca, [illegible] ad Arkangel, +13° a Berlino, 19° a Napoli e 22° a Biskra.

TEMPERATURE *estreme osservate in Europa ed in Africa il 19 7bre.*

	Massima	Minima
Haparanda	+10,1	— 4,0
Stoccolma	+16,1	+ 9,0
Christiansund	+14,0	+11,0
Copenaghen	+23,0	+14,0
Valenza	+22,8	+12,8
Yarmouth	+20,0	+14,1
Bruxelles	+23,3	+15,0
Amburgo	+24,0	+14,0
Cassel	+20,0	+10,0
Breslavia	+22,0	+15,0
Cracovia	+24,0	+13,0
Hermannstadt	+22,0	+ 0,0
Vienna	+25,0	+10,0
Berna	+23,0	+11,2
Parigi	+23,4	+15,0
Bordeaux	+23,5	+10,5
Lione	+20,1	+14,5
Nizza	+23,0	+17,0
Madrid	+23,1	+11,0
Trieste	+25,0	+10,0
Torino	+25,5	+10,5
Moncalieri	+25,8	+14,0
Firenze	+27,3	+15,8
Roma	+28,4	+13,7
Napoli	+25,3	+17,5
Cagliari	+25,0	+10,0
Palermo	+27,3	+15,0
Costantinopoli	+21,0	+12,0
Algeri	+22,0	+22,0
Tunisi	+30,0	+20,0
Biskra	+30,0	+20,0

P. F. Denza

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI TORINO, 21 settembre 1884.

Altezza barometrica in millimetri a 0 gradi di temperatura:

9 ant. 737,4 3 p. 737,0 9 p. 737,7

Temp. esterna al Nord in gr. centig.

+19,4 +23,3 +20,0

Tensione del vapore in millimetri

14,8 14,2 15,0

Umidità relativa in centesimi

80 63 86

Vento

calma NE d. E d.

Stato atmosferico

n. p. s. cop. n. coper.

Temp. estrema al Nord in gradi centesimali min. +16,7 mass. +23,7

Acqua caduta millimetri 0,0.
Minimo della notte del 22 +13,4

Bollettino astronomico (tempo medio di Roma), 23 settembre 1884.

Nascere del *Sole* 6,0 — Meridiano 0,11 — Tramonto 6,13.

Nascere della *Luna* 10,40 matt. — Merid. 3,16 sera. — Tram. 8,23 sera.

Giorno della *Luna* 5°.

Atti Ufficiali

Gazzetta ufficiale 18 *settembre:*

1. NOMINE nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. R. D. (n. 2657), del 27 agosto, col quale la frazione di Molara è distaccata dal comune di Roma, ed aggregata a quello di Grottaferrata.

3. R. D. (n. MCCCXCIII), 8 agosto, che scioglie la Congregazione di carità di Pozzilli.

4. R. D. (n. MCCCXCV), 21 agosto, che scioglie la Congregazione di carità del comune di Gallo (Caserta).

5. R. D. (n. MCCCXCVI), 21 agosto, che scioglie l'Amministrazione dell'Opera pia Ariberti-Lusati in Trevico.

6. R. DECRETO dell'11 agosto, che sostituisce lo specchio di riparto in classi degli scrivani locali a quello annesso al decreto del 2 febbraio 1881.

7. ELENCO di concessione di exequatur a consoli e viceconsoli.

8. DISPOSIZIONI fatte nel personale giudiziario.

9. PRODOTTI delle vendite dei tabacchi fatte nel mese di agosto 1884.

10. QUADRO complessivo dei proventi esatti dagli uscieri giudiziari, distinti per Distretto delle Corti di cassazione e di appello del Regno, durante il 1° semestre 1884.

La stessa *Gazzetta* pubblica in supplemento la data del 18:

1. DISPOSIZIONI fatte nel personale giudiziario.

2. ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno, durante il mese di maggio 1884.

3. ELENCO di pensioni liquidate dalla Corte dei conti.

Gazzetta ufficiale 19 *settembre:*

1. R. D. (n. 2639), del 27 agosto, che modifica l'articolo primo del decreto n. 028, del 16 luglio 1882.

2. R. D. (num. 2457), 16 luglio, che approva la variante alla zona assegnata al comune di Parco col decreto 19 luglio 1883.

3. DISPOSIZIONI fatte nel personale dell'Amministrazione telegrafica e nel personale dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici.

La Direzione generale dei telegrafi ha pubblicato i seguenti avvisi:

Il 14 corrente, all'Incoronata di Orta Nova, provincia di Foggia, è stato attivato un ufficio telegrafico governativo provvisorio al servizio del Governo e dei privati.

Il 17 stesso, in Margherita di Savoia, provincia di Foggia, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio del Governo e dei privati, con orario limitato di giorno.

Roma, 18 settembre 1884.

Mercati e Commercio

NUOVA YORK, 19 7bre. — Farine, da doll. 3 15 a 3 35 per 84 chil.

Frumento, dispon. doll. 0 88 1/2 id.
Id. 7bre, » 0 87 1/2 id.
Id. 8bre, » 0 87 7/8 id.
Id. 9bre, » 0 89 5/8 id.
Id. di primavera N. 2 » 0 85 — id.
Granoturco, 63 1/2 al *bushel* di 35,24.

NB. Il dollaro vale franchi 5,25 ed il cent. di dollaro 5 centesimi, come l'oderno soldo piemontese. La sterlina vale 1 franco e 25 centesimi.

FRUMENTI. — Parigi, 20 7bre. — Prezzo per quintale netto contante di frumento del peso di 77/75 chilog.:

Mese corrente L. 21 25
Ottobre » 20 75
Novembre Dicembre » 20 75
Mercato calmo.

MERCATO DI GENOVA.

Prezzi settimanali sul Deposito franco dal 13 al 20 7bre.

Zuccheri ogni 100 kil.

Cristalli, Gandal. L. 44 — a 45 —
Id. id. 2° gott. » 43 — a — —
Raffinato Germania » 61 — a 62 —
Raffi. naz. extra » 107 50 a 109 00

Il mercato va continuamente peggiorando dal lato delle quotazioni. Il cristallino subì nuovi e speciali ribassi. Affari d'importanza in questo articolo non se ne conoscono, salvo le solite operazioni di speculazione che furono discretamente animate.

Caffè ogni 50 kil.

Bahia da L. 49 — a 50 —
Portor. 1° qual. » 90 — a 93 —
Id. assortito » 84 — a 85 —
Id. scadente » 75 — a 80 —
Moka » 120 — a 125 —
Rio lavato » 90 — a 92 —
Id. naturale » 55 — a 60 —

Mercato in tutta la settimana alquanto più attivo di quella scorsa e la domanda fu discretamente animata, eccetto pel Portorico e qualche altra qualità. Si spera che il mercato seguirà in questa via di ripresa e potrà così notare quotazioni migliori e maggior attività.

Spiriti in città ogni 100 kil.

Napoli gr. 90/91 L. 175 — a 176 —
America gr. 93/94 » 179 — a 177 —
Nazionale Milano » — — a — —
Germania gr. 91/92 » 181 — a 182 —

La calma persiste e non si fanno affari. I fabbricanti di Napoli sostengono sempre i loro prezzi, i possessori si sono decisi a fare concessioni, tuttavia non v'è domanda.

Carboni alla tonnellata.

Newpelton da L. 23 — a — —
Newcastle Hasting's
Hartley » 36 — a 37 —
Cardiff prima qual. » 29 — a 30 —
Coal Garesfield » 39 — a 40 —
Id. da gas inglese » 32 — a 33 —

I prezzi sono sempre sostenuti stante i noli che sono fermi a scellini 13.

Metalli ogni 100 kil.

Ferro naz. Pra L. 21 — a 21 50
Piombo in Genova » — — a — —
Id. id. Pertusola » 33 50 a — —
Ghisa Scozia » 7 75 a — —

Mercato calmo e prezzi deboli.

Petrolio (schiavo).

Per Pensylvania:
In barili L. 20 00 a 20 75.
In casse L. 0 30 a 6 35.
Petrolio del Caucaso in barili L. 19 — a 19 25.

Benzina in casse da L. 28 a 29.

Mercato invariato. Però dall'origine le offerte per *cif.* sono più ferme. Gli affari in casse si calcolano a 10,000 circa, più il solito dettaglio dei barili. Per consegna degli ultimi mesi corrente sono qualche cosa di più dei suddetti prezzi.

Città d'Alba.

Prezzo delle uve nel mercato del 20 settembre.

Dolcetti mir. 2,304 da L. 3 60 a L. 4 50 — Prezzo medio L. 4 09.

Oltre a Mir 510 venduti al prezzo medio e mir. 3765 non dichiarati al peso pubblico.

Camera di Commercio ed Arti DI TORINO.

Bollettini trasmessi dai Municipi.
Dispacci telegrafici.
Mercati delle uve dell'anno 1884.
20 settembre.

ALBA — Dolcetti, mir. 20304 da L. 3 60 a L. 4 50.
Prezzo medio L. 4 09.
ACQUI — Moscato, mir. 150 da L. 3 50 a L. 3 70. — Nero, miriag. 2030 da L. 2 50 a L. 4 25.
NIZZA MONFERRATO — Uvaggio mir. 748 da L. 3 00 L. 3 70.
Prezzo medio L. 3 48.
Dispacci telegrafici del 21 7bre.
ACQUI — Moscato, mir. 300 da L. 3 50 a L. 4. — Nero, mir. 3000 da L. 2 50 a L. 4 25.
NIZZA MONFERRATO — Uvaggio, mir. 1539 da L. 3 00 a L. 3 80.
Prezzo medio L. 3. 73.

Stagionatura delle sete.

Torino, 20 settembre.

Condizioni		Qualità	Colli	Peso
Società in Accomandita Bertaldo e C.		Organzino	21	2053 50
		Trama	3	272 97
		Greggia	2	159 63
		Articoli div.	»	» »
		Totale	26	2486 14
		Id. nel mese	210	
Condiz. Serico Film e Comp.		Organzino	»	» »
		Trama	»	» »
		Greggia	3	269 04
		Articoli div.	»	» »
		Totale	3	269 04
		Id. nel mese	102	

Torino, Tip. Roux e Favale.